

Infrastrutture

LE MISURE DEL GOVERNO

Preliminare alla Torino-Lione
Si sblocca il progetto della Torino-Ceresu cui si era impegnato Monti lo scorso

Riparte la Tav, via al Passante

Oggi all'esame del Cipe - Saltano la linea C e l'autostrada Orte-Mestre

Giorgio Santilli
ROMA

Ci sono voluti più di sette mesi, dai primigiorni di marzo, ma alla fine il progetto della ferrovia Torino-Ceres per il completamento del Passante ferroviario di Torino dovrebbe avere oggi il via libera definitivo del Cipe. Nei mesi scorsi erano stati già assegnati i 20 milioni di competenza dello Stato, mentre 142 milioni sono finanziati dalla Regione Piemonte. Nel punto più acuto dello scontro sulla Tav Torino-Lione, a fine febbraio, fu direttamente il premier Mario Monti a impegnarsi a sbloccare quest'opera voluta fortemente dal comune di Torino e dagli enti locali come opera collegata alla realizzazione della Tav.

L'approvazione dell'opera conferma quanto già la legge di stabilità aveva fatto intendere, con lo stanziamento dei 790 milioni di euro per il tunnel del Frejus: che il Governo adesso

spinge più forte per la realizzazione della Tav, forse anche in concomitanza con una riduzione delle proteste in val di Susa. Un'altra conferma di questo clima arriva dall'Unione europea dove pure si è intensificata l'azione del Governo italiano. Da Bruxelles arrivano 671 milioni, a condizione che i due Paesi stanzino un miliardo ciascuno entro il 2015.

Al Cipe di oggi dovrebbe andare un altro nodo ferroviario urbano che costituisce il punto di attacco di una linea ferroviaria veloce: è il nodo di Bari che è un'opera inclusa nel grande progetto della Napoli-Bari, ormai al numero uno nelle priorità infrastrutturali del Mezzogiorno. In questo caso si approva il progetto preliminare, con un limite di spesa di 391 milioni.

Saltano, invece, le due questioni più scottanti che erano all'ordine del giorno del Cipe: l'autostrada E45 Civitavec-

chia-Mestre e lo sblocco del contenzioso sulla linea C del metrò di Roma. Per il primo non ci sono ancora i numeri giusti nel piano economico-finanziario, per la seconda mancano ancora alcuni documenti e pareri sulla proposta di atto transattivo tra Roma Metropolitana e Metro Csc.

Resta all'ordine del giorno del Cipe di oggi - ma stamattina è prevista una nuova riunione tecnica prima del comitato - la gara per la gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia. Il dubbio principale riguarda invece la riassegnazione di circa cinque miliardi «delle risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale dei programmi» compresi nel Piano di azione coesione finanziato dai fondi Ue. Le stime delle istruttorie parlano, appunto, di «5.007,3 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opere interessate

 VERSO IL VIA LIBERA	 IN ARRIVO LO STOP
<p>Al via il passante di Torino e il nodo ferroviario di Bari La riunione del Cipe di oggi dovrebbe dare il via libera alla continuazione dei lavori della ferrovia Torino-Ceres per il completamento del Passante ferroviario di Torino. Stesso destino anche per il nodo ferroviario di Bari, un'opera inclusa nel grande progetto della Napoli-Bari, che oggi rappresenta una delle maggiori priorità per il Mezzogiorno</p> <p>APPROVAZIONE PROBABILE</p>	<p>Attolà per la Metro C di Roma e la Civitavecchia-Mestre Brutte notizie sul fronte della terza linea metropolitana di Roma e sull'autostrada E45: per entrambe le opere è improbabile l'approvazione da parte del Cipe. Nel primo caso mancano alcuni documenti e pareri sulla proposta di atto transattivo tra Roma Metropolitana e Metro; nel secondo non ci sono ancora i numeri giusti nel piano economico-finanziario</p> <p>APPROVAZIONE RINVIATA</p>